

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2
"ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" – AREA FUNZIONARI E DELL'E.Q.**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno **20 MAGGIO 2025**.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 4 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta - B**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 7,5 punti per un punteggio massimo complessivo di 30 assegnati in base ai seguenti elementi della risposta:

- Completezza e correttezza in riferimento alla tematica proposta;
- Pertinenza tecnica rispetto alla domanda;
- Chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- Stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito pari a 7,5 punti, secondo la seguente formula:

$$p = \frac{V \times 7,5}{10}$$

ove si intende per:

p: punteggio riparametrato

V: votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /7,5
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,75
Risposta gravemente insufficiente	1,5	1,125
Risposta gravemente insufficiente	2	1,5
Risposta gravemente insufficiente	2,5	1,875
Risposta gravemente insufficiente	3	2,25
Risposta gravemente insufficiente	3,5	2,625
Risposta insufficiente	4	3
Risposta insufficiente	4,5	3,375
Risposta insufficiente	5	3,75



	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /7,5
Risposta lievemente insufficiente	5,5	4,125
Risposta sufficiente	6	4,5
Risposta più che sufficiente	6,5	4,875
Risposta discreta	7	5,25
Risposta più che discreta	7,5	5,625
Risposta buona	8	6
Risposta più che buona	8,5	6,375
Risposta ottima	9	6,75
Risposta più che ottima	9,5	7,125
Risposta eccellente	10	7,5

Si riporta di seguito i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito definiti dalla Commissione in modo schematico ed a titolo esemplificativo:

QUESITO N. 1

Il candidato illustri alla luce del vigente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs n.36/2023), i livelli di progettazione di un'opera pubblica e i relativi contenuti; inoltre, nel caso specifico di un intervento di manutenzione straordinaria, definisca quale livello progettuale deve essere sviluppato.

La materia è disciplinata dall'art. 41 del d.lgs. 36/2023 e approfondita nel relativo allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo".

QUESITO N. 2

Il candidato illustri ai sensi del D.lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) quali sono le principali figure coinvolte nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile; in particolare il candidato descriva il ruolo, le funzioni e gli obblighi del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

La materia è disciplinata dall'art. 2 "Definizioni" e art. 92 "Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori" del d.lgs. 81/2008.

QUESITO N. 3

Il candidato indichi i principali riferimenti normativi relativi alla classificazione delle strade; illustri inoltre la classificazione tipologica delle intersezioni stradali e le relative condizioni di ammissibilità per i diversi tipi di nodo.

La materia è disciplinata dall'art. 2. "Definizione e classificazione delle strade" del D.Lgs.30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", dal D.M. Infrastrutture e Trasporti 5 novembre 2001, n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e dal cap. 3 "Classificazione tipologica delle intersezioni dell'allegato al D.M. Infrastrutture e Trasporti 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

QUESITO N. 4

Il candidato descriva i principali strumenti di pianificazione e gestione della mobilità ed illustri il rapporto gerarchico tra gli stessi.

La materia è disciplinata dalla Legge regionale n. 30 del 1998 (Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale) che individua il PRIT (Piano Regionale Integrato dei Trasporti), dalla Legge Regionale 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che attribuisce alle Province "la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale".

I Comuni, preferibilmente in maniera associata o comunque tenendo conto degli effetti non solo locali, specificano tali contenuti nei propri strumenti di pianificazione PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), PGTU (Piano Generale Traffico Urbano) e relativi piani di settore.

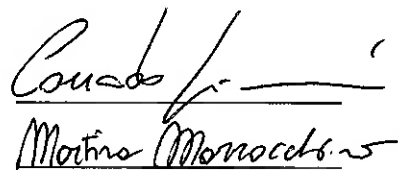
Ravenna, 27/05/2025

IL PRESIDENTE

ing. Corrado Guerrini

LA SEGRETARIA

dott.ssa Martina Marrocchino



The block contains two handwritten signatures. The first signature, in dark ink, appears to be 'Corrado Guerrini'. The second signature, in blue ink, appears to be 'Martina Marrocchino'.

